

Tua da  
129€ al mese

Info. 085 44697400

Pasquarelli Auto

€130 ANNO 35 - 07/2024  
RIPUBBLICAZIONE AUTOMATICA PER  
MAGGIO 2025 (MAGGIO 2025)  
COPERTINA: MARIO PUGLISI

# il Centro

GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE 2021 **QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO**

EDIZIONE E TIPOGRAFIA: PESCARA, VIA TIRIBITINA, 95 - 06520/2021 - REDAZIONE: L'AQUILA, VIALE CORRIDORO N. 50 - 086270444 - 08625-0440 - 0862/114378  
CHIEDI 0862/303706 - 350300 - TERAMO: 0862/245253



pasquarelliauto.it



**ABRUZZO, CONTESTATO D'ERAMO**

## Legga, cinque consiglieri si autosospendono e scrivono a Salvini

Il leader della Lega, Matteo Salvini, e Luigi D'Eramo

■ A PAGINA 4



**L'INCHIESTA COINVOLGE L'ABRUZZO**

## Truffa del reddito di cittadinanza: scoperti 41 furbetti

■ A PAGINA 7

**AUTI REGIONALI**

## Finanziamenti in arrivo per 80 Comuni abruzzesi

■ A PAGINA 4

# A Pescara riapre il centro vaccini

C'è l'accordo: dalla prossima settimana servizio all'ex stazione di Porta Nuova ■ PAG. 10

**ALL'INTERNO**

**ABRUZZO, AUMENTANO I CASI**

## Parruti: «Solo la terza dose evita i contagi»

Giustino Parruti, direttore del reparto di malattie infettive di Pescara: «Gli ultimi studi ci dicono che solamente la terza dose di vaccino anti Covid riesce a ridurre in modo rilevante la trasmissione dei contagi» ■ ALLE PAGINE 2 E 3

**ABRUZZO, GLI SCENARI**

■ A PAGINA 3

## Green pass fino a giugno 2022: nuovi controlli

**PESCARA**

■ A PAGINA 15

## Commerciante derubato insegue e blocca il ladro

**CALCIO: BIANCAZZURRI ELIMINATI, NEL FINALE SI GIOVATA LA RISSA**

## Pescara, notte da incubo: ko a Teramo e addio alla Coppa



Il Teramo vince 1-0 e punisce un Pescara lezioso e in chiara involuzione. Decide vengo nel secondo tempo ed è festa grande sugli spalti con i colori biancorossi a festeggiare un meritato passaggio del turno. A fine partita si scaldano gli animi fra alcuni giocatori in campo e si sfiora la rissa (nella foto di Luciano Adriani) ■ ALLE PAGINE 34, 35 E 36

**DOMANI**  
con il Centro  
LA RIVISTA  
**VANITY FAIR**  
E LA MIA SCELTA  
IL QUOTIDIANO + LA RIVISTA € 1,20

**SABATO IN REGALO**  
il Centro  
**IL LIBRO LE CASTAGNE IN CUCINA**  
64 PAGINE  
30 IDEE DA REALIZZARE

# A24, una nuova perizia sui viadotti

Udienza al tribunale dell'Aquila: incarico al professor Chiaia, consulente su Rigopiano ■ PAG. 28

I QUATTRO ELEMENTI DEL NOSTRO

# NATALE

**FEBO Garden**

FEBO Garden - Via Garibaldi, 165 - 66018 - Chieti - Tel. 085 96221 - www.febogarden.it

**LA FESTA DELLE FORZE ARMATE**

## «Io, comandante in missione»

Il colonnello pescarese Bertazzo racconta i mesi in Kosovo

Il colonnello Andrea Bertazzo, nativo di Avezzano e una vita passata a Pescara, è a capo di un'unità italiana in Kosovo specializzata nella sicurezza e nei controlli e impegna anche nella cooperazione e nel collegamento con la popolazione locale: è il Itc-W (Regional command West). Bertazzo racconta il suo ruolo.

**RICORSO BOCCIATO**  
Discarica Bussi  
La Cassazione:  
la bonifica  
tocca a Edison

**IL VOTO A PESCARA**  
Centrodestra,  
4 sindaci  
in corsa per  
la Provincia

■ A PAGINA 11

■ A PAGINA 29

■ A PAGINA 22

## LETTERATURA

di Anna Fusaro  
PESCARA

Un convegno e una mostra nel segno di Dante Alighieri e Gabriele D'Annunzio, due giganti che a distanza di secoli si parlano. E ci parlano.

Nell'anno dantesco il Centro nazionale di Studi Dammunziani promuove a Pescara il convegno

"Sotto il segno di Dante - d'Annunzio e il Sommo Poeta", accompagnato dalla mostra iconografico-filologica "O voce di colui che primamente - Le parole di Dante. La carte di D'Annunzio", curata da Maria Teresa Imbriani, Patrocinio di Regione Abruzzo, Comune di Pescara, Fondazione Il Vittoriale, Università d'Annunzio, Fondazione Edoardo Tiboni. Il doppio appuntamento è per venerdì 5 e sabato 6 novembre al Mediamuseum. Non solo per specialisti, il convegno (che inizia in entrambi i giorni alle 9.30 e sarà trasmesso sui canali YouTube e fb del Centro) esplorerà l'ammirazione di D'Annunzio per Dante, dimostrata dalle opere del Sommo presenti nella sua biblioteca, a partire dalla Commedia, profusamente annotate. Fonti di ispirazione ed emozioni non solo letterarie. I relatori: Alberto Granesi (Università di Salerno), Angela Fiero Cappella (Centro per il libro e la lettura, ministero Cultura), Antonio Zolliano (Università Cattolica, Milano), Maria Teresa Imbriani (Università di Macerata), Maria Rosa Giacca (Centro Studi Dammunziani), Marco Presutti (Centro Studi Crociani) e per l'Università d'Annunzio Mirko Menna, Gianni Lombi, Mario Cimini, Andrea Lombardello, Pierluigi Ortolano. La mostra "O voce di colui che primamente", curata da Imbriani (progetto grafico Isabella Mazzanti), sarà inaugurata domani alle 17.30. Realizzata con la Fondazione Il Vittoriale, l'esposizione propone un percorso tra i testi che, dalle carte e opere di D'Annunzio, conduce a Dante. Autografi, codici, prime edizioni, immagini d'epoca, appunti, alcuni inediti, a penna o a matita a margine della Commedia, prime stampe, lettere, un prezioso taccuino «Uno dei possibili itinerari nel mare magnum

Dante e D'Annunzio:  
il "dialogo" tra 2 giganti  
a distanza di secoli

A Pescara convegno sul rapporto del Vate con il Poeta accompagnato da una mostra iconografico-filologica

dell'Officina dannunziana. La lettura che D'Annunzio fa di Dante, di quella «cattedrale di parole» che è per lui la Commedia, va ben oltre la presenza simbolica del poeta di incidenza risorgimentale, e più consacrandolo a padre della patria, emblema della difficile unità finalmente conseguita, punto di riferimento essenziale della Nuova Italia, sono poi le parole di quel padre a offrirci continua-

mente occasione di confronto e rinnovamento nel lavoro intellettuale», si legge nelle note di presentazione della mostra «Oltre al Dante uomo, eroe e pellegrino, oltre al Dante eroe e simbolo dell'impresa bellica fino a Fiume, il Dante della Commedia è per D'Annunzio l'emblema della poesia, modello essenziale per la lingua. La curatrice ha perciò voluto seguire D'Annunzio cogliendolo al tavolo di lavoro,

guardando direttamente le sue carte, quelle delle opere compiute, ma anche le annotazioni e le chiose di cui abbondano gli autografi. Lo ha sorpreso mentre compone, mentre legge, mentre annota, mentre costruisce il suo monumento di carte ovvero quell'opera d'arte che lo rende degno e unico erede di Dante, che lo battezza figlio vero e legittimo anche nel nome, Gabriele degli Alighieri».



Il poeta e Vate pescarese Gabriele D'Annunzio

IL VELOCISTA DEI 400 ACCANTO A ZENO E CAVALLARI IN "STORIA DI UNA FAMIGLIA PERBENE"

## Dall'atletica al set: il teatino Ricciardi è Giuseppe nella nuova serie di Canale 5

CHIETI

Dalle piste di atletica alla fiction televisiva, ha debuttato ieri sera nella mini-serie di Canale 5 "Storia di una famiglia perbene" l'atleta teatino Eugenio Ricciardi.

Classe 1997, ritrascritto con l'U.S. Aterno Pescara, Ricciardi interpreta uno dei personaggi principali della fiction in quattro puntate in prima serata diretta da Stefano Rulli, con Giuseppe Zeno e Simona Cavallari protagonisti. "Storia di una famiglia perbene", dall'omonimo libro di



Eugenio Ricciardi (il primo a sinistra) con i protagonisti della fiction

Ross Ventrella (Newton Compton), è scritta da Mauro Casiraghi ed Eleonora Fiorini ed è prodotta da Rti con Iti Marzo Film e Ayudia Film Commission. La vicenda comprime nella Bari Vecchia di metà anni '90 le famiglie De Santis e Straziota, rispettivamente pescatori e contrabbandieri.

Eugenio Ricciardi è Giuseppe, primogenito di Antonio e Teresa De Santis (Zeno e Cavallari), che segue la strada del padre, con lui sul pesche-

reccio, impegnati in un duro e onesto lavoro «con fierezza e senso di protezione verso la famiglia», come scrive il giovane attore-atleta sul suo profilo Instagram. Eugenio Ricciardi ha iniziato da tre anni la carriera di attore, dopo studi di recitazione e vari provini che l'hanno portato infine a essere scritturato per la fiction di Canale 5. Invece, tra i suoi risultati agonistici nella velocità prolungata, vanno ricordati l'ottavo posto in finale sui 400 ai Campionati Juniores 2016 e, lo stesso anno, l'ottavo piazzamento ai Campionati assoluti con la staffetta 4x400, specialità in cui Ricciardi detiene tuttora il record regionale di 3'14"72 col compagno dell'Aterno, Francesco Chiavruni, Valerio Rosato e Claudio David. Ricciardi ha colto anche un sesto posto con la 4x100 agli assoluti 2018. (a.f.)

## Setak porta il suo blues "in dialetto" a teatro

Il cantautore pennese sul palco del Massimo di Pescara con ospite l'amico Mimmo Locasciulli

di Rosa Anna Buanomo  
PESCARA

Aveva appena sei anni la prima volta che si esibì, in un locale di Penne, con il suo primo gruppo: i MaNDA. Ha lavorato come session man per Fiorella Mannoia, Miriam Loscachilli, Noemi, Donatella Rettore, Tommaso Paradiso. Le sue canzoni sono scritte in abruzzese ma hanno il sapore dell'internazionalità: una sintesi di suoni e ritmi provenienti da tutto il mondo.

Il chitarrista e cantautore pennese Setak, al secolo Nicola Pomponi, salirà sul palco del Teatro Massimo di Pescara il prossimo 17 dicembre (inizio concerto: ore 21.30). Di ritorno dal Teatro Ariston di Sanremo, dove si è esibito nell'ambito della rassegna della Garzone d'Autore - Premio Tenco 2021, Setak proporrà i brani contenuti nel suo album "Alestale" (2021) e "Blusanza" (2019). La pseudonimia con

cui si sta facendo strada con successo nel mondo della musica deriva dal soprannome di famiglia: "la setacchia".

Il mio bisnonno e il mio nonno costruivano i setacci. I soprannomi te li porti dietro sempre», dichiarava Nicola Pomponi al Centro, alla vigilia del concerto estivo che tenne al Porto Turistico di Pescara, nell'ambito della kermesse Estatica, dove fece tappa con il tour legato al disco "Alestale". Il suo primo album "Blusanza", crisi di blues e transumanza, sintesi di sentimento e appartenenza, ha vinto il Premio Loano come miglior disco della categoria under 35, è stato finalista alle Targhe Tenco e al Premio Parodi, dove ha ricevuto il premio per la migliore reinterpretazione di un brano di Andrea Parodi.

Il titolo "Blusanza" unisce un genere particolarmente amato da Setak, il blues, alla transumanza, che rappresenta il viaggio della vita, il ritor-



Setak (al secolo Nicola Pomponi) e Mimmo Locasciulli in una pausa

no a casa cambiato dall'esperienza. Il disco "Alestale", uscito lo scorso maggio, è entrato nella cinquina delle Targhe Tenco 2021 come Miglior album in dialetto, classificandosi al secondo posto. Il suo progetto artistico è stato defi-

nito come una delle realtà più interessanti in circolazione. «Non ha nulla a che vedere con la musica popolare e folkloristica. La scelta di cantare in dialetto è legata a un'esigenza espressiva e melodica: è la musica che si porta dietro il

dialetto e non il contrario», spiegava al Centro il chitarrista e cantautore pennese. «Volevo dar vita a qualcosa che potesse essere esportato ovunque». Un progetto artistico molto ricco, in cui i generi musicali si incontrano e si fondono, ascoltabile ovunque. «Non vedo l'ora di portare le mie canzoni a teatro», dice ora, parlando del concerto di dicembre al Massimo, che vedrà ospite speciale il cantautore Mimmo Locasciulli, maestro, amico e compaesano. «L'atmosfera di luci e silenzio che si crea in questi luoghi rappresenta la cornice ideale per ciò che racconto», aggiunge Setak, promettendo che la serata sarà «una festa indimenticabile». Il cantautore sarà accompagnato dalla sua band, composta da Fabrizio Cesare (basso e tastiere), Nazareno Pomponi (tastiere), Emanuele Carulli (chitarra), Valerio Pomper (batteria) e Morgan Fascioli (percussioni).

Domenica  
Dacia Maraini  
a Moscufo

La scrittrice Dacia Maraini

MOSCUFO

Si terrà domenica, 7 novembre, l'incontro con Dacia Maraini per la presentazione, alle ore 16 al Frantoio delle Idee, del romanzo "Trio. Storia di due amiche, un uomo e la peste a Messina" (Rizzoli) della grande autrice. L'iniziativa è dell'associazione Cultur Moscufo presieduta da Mimmo Ferri, che condurrà l'evento, moderato da Alessandra Renzetti. L'appuntamento sarà impreziosito da intervalli musicali di Gianmarco di Carlo e letture di Davide Scorrano.